



La consegna del maxi assegno che l'Auser ha staccato per l'associazione "Amici dell'Hospice" di Borgonovo FOTO BERSANI

L'Auser festeggia 13 anni e fa un regalo all'hospice

Maxi-assegno da 4 mila euro donato a Borgonovo grazie alle offerte raccolte con il volume di poesie dialettali di Pizzi

Filippo Zangrandi

SAN NICOLO'

● Il circolo Auser "Trebba" di San Nicolò spegne 13 candeline e festeggia il compleanno staccando un maxi-assegno da 4 mila euro per l'associazione "Amici dell'Hospice" di Borgonovo. È il ricavato delle offerte raccolte con la distribuzione del volume di poesie in dialetto a firma di Pietro Pizzi, uno dei soci del sodalizio. Dallo scorso giugno, quando è stato presentato, ne

sono già state diffuse 600 copie e l'obiettivo è arrivare a mille. «Alla festa di Natale, lo scorso anno, Pietro è intervenuto recitando alcuni dei suoi scritti che subito hanno conquistato la simpatia di tutti - racconta la presidente del sodalizio, Maria Rosa Repetti -. È nata così l'idea di raccogliarli in una pubblicazione e, a fronte della possibilità di devolvere gli introiti a favore dell'hospice, subito l'abbiamo accolta con favore». Il contributo servirà per sostenere i costi di ampliamento della struttura per i malati

terminali. A ricevere la donazione, domenica scorsa, è stata Monica Patelli, presidente degli "Amici dell'Hospice", in occasione del pranzo sociale promosso proprio per festeggiare il compleanno del Circolo "Trebba". «Nei prossimi mesi partirà il cantiere per aumentare da 8 a 10 il numero delle camere disponibili, oltre a realizzare lo studio dello psicologo, spazi per nuovi servizi e installare la rete wi-fi», ha spiegato la Patelli di fronte a decine di commensali tra cui anche il sindaco Raffaele Veneziani. Guardando invece al cammino compiuto dall'Auser in questi anni, il vice presidente Vittorio Maserati esprime un commento di soddisfazione. «Le nostre attività sono partite dagli anziani, ma si sono aperte anche ai più giovani con iniziative quali la Festa dei Nonni, i la-

boratori scolastici sulla cura dell'orto e l'accoglienza ai bambini bielorussi», afferma. Ora - dopo il trasferimento nella nuova sede di via XXV Aprile - sono a disposizione spazi più fruibili e accoglienti. «Manca però il condizionatore così come serve adeguare la cucina con un allaccio dell'energia elettrica appropriato». A parte i problemi ancora aperti, Maserati evidenzia come Auser sia «cresciuto nella coscienza della persone: abbiamo 200 tesserati e ci conoscono tutti». Per questo il sodalizio invita l'intera comunità a partecipare alla colletta alimentare in programma sabato 13 ottobre, tutto il giorno, presso la Coop di Piazza della Pace. I generi raccolti saranno distribuiti a favore delle famiglie povere del territorio, in collaborazione con le assistenti sociali del Comune.